

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero: Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 154

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Viazio N. 10 - Milano (113)

## OSTACOLI ALL'INTERVENTO DI LONDRA PER LA SOLUZIONE DELLA QUESTIONE SUDETICA

# Chiari avvertimenti britannici alla Cecoslovacchia che persiste nel suo atteggiamento intransigente

## Violenti attacchi dei filobolscevichi francesi contro il Governo inglese

LONDRA, 25 luglio. - A proposito del "passé" del Governo inglese, il "Daily Herald" scrive che il capo del governo inglese, Lord Halifax, ha fatto un'importante dichiarazione durante il colloquio con Lord Halifax, ritornato a Londra questa settimana.

«La soluzione definitiva del problema cecoslovacco non può sfuggire a questa alternativa: o si procede a una riorganizzazione interna di quello Stato sul modello svizzero, o si permette mediante plebisciti ai tedeschi dei Sudeti di entrare a far parte integrante della Germania. In entrambi i casi la soluzione sarà assai più facilmente raggiunta coi negoziati quando la guerra o la politica di forza sia scartata da tutte le parti interessate».

### La stampa di destra fa appello al realismo dell'Italia

Alcuni giornali di destra, in relazione alla presunta evoluzione che si sta verificando nella situazione internazionale, rivolgono oggi all'Italia un appello di realismo. Il "Daily Herald" scrive che il capitano Wiedemann, che ebbe lunedì della scorsa settimana il noto colloquio con Lord Halifax, ritornato a Londra questa settimana.

### La soluzione possibile

In un'intervista all'United Press, Lord Halifax, alla personalità politica britannica, dopo aver affermato che una pace europea non è possibile senza la concessione alla Germania i suoi diritti, venendo a parlare del problema cecoslovacco ha detto: «La soluzione definitiva del problema cecoslovacco non può sfuggire a questa alternativa: o si procede a una riorganizzazione interna di quello Stato sul modello svizzero, o si permette mediante plebisciti ai tedeschi dei Sudeti di entrare a far parte integrante della Germania. In entrambi i casi la soluzione sarà assai più facilmente raggiunta coi negoziati quando la guerra o la politica di forza sia scartata da tutte le parti interessate».

Lord Halifax ha concluso esprimendo l'arresto che la visita dei Reali britannici a Parigi e i colloqui fra Lord Halifax da una parte ed i ministri francesi Daladier e Bonnet dall'altra ad essa simultanei, a favore della missione del capitano Wiedemann a Londra prima della visita e al colloquio con l'Ambasciatore tedesco von Dinckelohr ha avuto col Primo Ministro Chamberlain, avranno con tutta probabilità grande peso sul prossimo sviluppo della situazione europea.

Alta Camera dei Comuni, i deputati laburisti Cecil, Benn, Fletcher e Baker hanno presentato varie interrogazioni sul patto italo-inglese (chiesto al Primo Ministro se il Governo intenda interpretare e perfezionare l'accordo, senza interpellare prima la Camera dei Comuni, lo cui voto, incominciando venerdì prossimo).

Il Primo Ministro ha risposto riferendosi alla dichiarazione già fatta la settimana scorsa su questo argomento, dichiarando nella quale aveva affermato che non è da escludersi che la Camera dei Comuni possa essere convocata apposta per discutere la situazione che potrebbe sorgere dal perfezionamento dello stesso.

### Le sinistre francesi contro la distensione

L'azione diplomatica dell'Inghilterra circa la questione cecoslovacca è seguita intanto nei circoli politici parigini; specialmente per lo atteggiamento del Governo che, almeno secondo quanto tenono le sinistre, starebbe per aderire al piano francese di distensione europea. Il Ministro degli Esteri Bonnet ha avuto oggi un lungo colloquio con l'ex-Presidente del Consiglio Flaminio, attualmente capo dell'opposizione nazionale. Si attribuisce una notevole importanza a questa conversazione, specialmente in relazione alla violenta campagna che, comunisti e socialisti, stanno conducendo contro la politica di conciliazione accettata dal Gabinetto Daladier, Dinanz, infatti, al progressivo inasprimento del sovversivismo nei confronti di ogni conversazione o inizio di distensione nell'Europa centrale, con il pretesto che essa, escludendo la Russia sovietica, minaccia di annullare tutto il sistema di patti conclusi dal Fronte popolare con Mosca, e la prova di contatto fra Bonnet e Flaminio sembra acquistare un evidente significato di ammonimento per i comunisti francesi i quali, dinanzi ai propositi inglesi, di mediazione nel problema cecoslovacco e di conciliazione fra i Paesi autoritari e quelli democratici, si abbandonano alla più furibonda reazione, dichiarando violentemente la loro ostilità anzi la loro paura della pace.

L'organo parigino dei Sovieti non si ferma a accusare l'Inghilterra di voler addirittura assessorare la Cecoslovacchia ed a sostenere come «la criminalità nazionale», lo stesso Governo Dal-

adier sta studiando il modo di dare mano. Naturalmente il giornale, imbastendo, come al solito di errore uno della banda del Fronte popolare, e cioè della maggioranza attualmente al potere, non risparmia neppure i circoli socialisti, ma, anzi, nel loro confronti, precisa che la sinistra bisogna che si occupi della discussione con Lord Halifax dinanzi a Blum e Harriot, i quali, originariamente si sarebbero sottratti.

Secondo i comunisti francesi, dunque, ogni pacifica soluzione del problema attuale ed ogni conciliazione fra gli Stati merita di essere considerata come un tradimento dei loro ideali.

### La stampa di destra fa appello al realismo dell'Italia

Alcuni giornali di destra, in relazione alla presunta evoluzione che si sta verificando nella situazione internazionale, rivolgono oggi all'Italia un appello di realismo. Il "Daily Herald" scrive che il capitano Wiedemann, che ebbe lunedì della scorsa settimana il noto colloquio con Lord Halifax, ritornato a Londra questa settimana.

«La soluzione definitiva del problema cecoslovacco non può sfuggire a questa alternativa: o si procede a una riorganizzazione interna di quello Stato sul modello svizzero, o si permette mediante plebisciti ai tedeschi dei Sudeti di entrare a far parte integrante della Germania. In entrambi i casi la soluzione sarà assai più facilmente raggiunta coi negoziati quando la guerra o la politica di forza sia scartata da tutte le parti interessate».

Lord Halifax ha concluso esprimendo l'arresto che la visita dei Reali britannici a Parigi e i colloqui fra Lord Halifax da una parte ed i ministri francesi Daladier e Bonnet dall'altra ad essa simultanei, a favore della missione del capitano Wiedemann a Londra prima della visita e al colloquio con l'Ambasciatore tedesco von Dinckelohr ha avuto col Primo Ministro Chamberlain, avranno con tutta probabilità grande peso sul prossimo sviluppo della situazione europea.

Alta Camera dei Comuni, i deputati laburisti Cecil, Benn, Fletcher e Baker hanno presentato varie interrogazioni sul patto italo-inglese (chiesto al Primo Ministro se il Governo intenda interpretare e perfezionare l'accordo, senza interpellare prima la Camera dei Comuni, lo cui voto, incominciando venerdì prossimo).

Il Primo Ministro ha risposto riferendosi alla dichiarazione già fatta la settimana scorsa su questo argomento, dichiarando nella quale aveva affermato che non è da escludersi che la Camera dei Comuni possa essere convocata apposta per discutere la situazione che potrebbe sorgere dal perfezionamento dello stesso.

### Le sinistre francesi contro la distensione

L'azione diplomatica dell'Inghilterra circa la questione cecoslovacca è seguita intanto nei circoli politici parigini; specialmente per lo atteggiamento del Governo che, almeno secondo quanto tenono le sinistre, starebbe per aderire al piano francese di distensione europea. Il Ministro degli Esteri Bonnet ha avuto oggi un lungo colloquio con l'ex-Presidente del Consiglio Flaminio, attualmente capo dell'opposizione nazionale. Si attribuisce una notevole importanza a questa conversazione, specialmente in relazione alla violenta campagna che, comunisti e socialisti, stanno conducendo contro la politica di conciliazione accettata dal Gabinetto Daladier, Dinanz, infatti, al progressivo inasprimento del sovversivismo nei confronti di ogni conversazione o inizio di distensione nell'Europa centrale, con il pretesto che essa, escludendo la Russia sovietica, minaccia di annullare tutto il sistema di patti conclusi dal Fronte popolare con Mosca, e la prova di contatto fra Bonnet e Flaminio sembra acquistare un evidente significato di ammonimento per i comunisti francesi i quali, dinanzi ai propositi inglesi, di mediazione nel problema cecoslovacco e di conciliazione fra i Paesi autoritari e quelli democratici, si abbandonano alla più furibonda reazione, dichiarando violentemente la loro ostilità anzi la loro paura della pace.

L'organo parigino dei Sovieti non si ferma a accusare l'Inghilterra di voler addirittura assessorare la Cecoslovacchia ed a sostenere come «la criminalità nazionale», lo stesso Governo Dal-

### Le sinistre francesi contro la distensione

L'azione diplomatica dell'Inghilterra circa la questione cecoslovacca è seguita intanto nei circoli politici parigini; specialmente per lo atteggiamento del Governo che, almeno secondo quanto tenono le sinistre, starebbe per aderire al piano francese di distensione europea. Il Ministro degli Esteri Bonnet ha avuto oggi un lungo colloquio con l'ex-Presidente del Consiglio Flaminio, attualmente capo dell'opposizione nazionale. Si attribuisce una notevole importanza a questa conversazione, specialmente in relazione alla violenta campagna che, comunisti e socialisti, stanno conducendo contro la politica di conciliazione accettata dal Gabinetto Daladier, Dinanz, infatti, al progressivo inasprimento del sovversivismo nei confronti di ogni conversazione o inizio di distensione nell'Europa centrale, con il pretesto che essa, escludendo la Russia sovietica, minaccia di annullare tutto il sistema di patti conclusi dal Fronte popolare con Mosca, e la prova di contatto fra Bonnet e Flaminio sembra acquistare un evidente significato di ammonimento per i comunisti francesi i quali, dinanzi ai propositi inglesi, di mediazione nel problema cecoslovacco e di conciliazione fra i Paesi autoritari e quelli democratici, si abbandonano alla più furibonda reazione, dichiarando violentemente la loro ostilità anzi la loro paura della pace.

L'organo parigino dei Sovieti non si ferma a accusare l'Inghilterra di voler addirittura assessorare la Cecoslovacchia ed a sostenere come «la criminalità nazionale», lo stesso Governo Dal-

### Le sinistre francesi contro la distensione

L'azione diplomatica dell'Inghilterra circa la questione cecoslovacca è seguita intanto nei circoli politici parigini; specialmente per lo atteggiamento del Governo che, almeno secondo quanto tenono le sinistre, starebbe per aderire al piano francese di distensione europea. Il Ministro degli Esteri Bonnet ha avuto oggi un lungo colloquio con l'ex-Presidente del Consiglio Flaminio, attualmente capo dell'opposizione nazionale. Si attribuisce una notevole importanza a questa conversazione, specialmente in relazione alla violenta campagna che, comunisti e socialisti, stanno conducendo contro la politica di conciliazione accettata dal Gabinetto Daladier, Dinanz, infatti, al progressivo inasprimento del sovversivismo nei confronti di ogni conversazione o inizio di distensione nell'Europa centrale, con il pretesto che essa, escludendo la Russia sovietica, minaccia di annullare tutto il sistema di patti conclusi dal Fronte popolare con Mosca, e la prova di contatto fra Bonnet e Flaminio sembra acquistare un evidente significato di ammonimento per i comunisti francesi i quali, dinanzi ai propositi inglesi, di mediazione nel problema cecoslovacco e di conciliazione fra i Paesi autoritari e quelli democratici, si abbandonano alla più furibonda reazione, dichiarando violentemente la loro ostilità anzi la loro paura della pace.

L'organo parigino dei Sovieti non si ferma a accusare l'Inghilterra di voler addirittura assessorare la Cecoslovacchia ed a sostenere come «la criminalità nazionale», lo stesso Governo Dal-

L'organo parigino dei Sovieti non si ferma a accusare l'Inghilterra di voler addirittura assessorare la Cecoslovacchia ed a sostenere come «la criminalità nazionale», lo stesso Governo Dal-

L'organo parigino dei Sovieti non si ferma a accusare l'Inghilterra di voler addirittura assessorare la Cecoslovacchia ed a sostenere come «la criminalità nazionale», lo stesso Governo Dal-

L'organo parigino dei Sovieti non si ferma a accusare l'Inghilterra di voler addirittura assessorare la Cecoslovacchia ed a sostenere come «la criminalità nazionale», lo stesso Governo Dal-

che la Germania nazionalsocialista conosce perfettamente il valore di tali conferenze internazionali, che quasi sempre sono infelici e possibilmente preparate. La politica tedesca ha fiducia nel sistema delle trattative diplomatiche a quattro occhi ed è per questo che anche negli ultimi tempi si è servita di tale sistema veramente efficace.

### Le notizie tendenziose della stampa filobolscevica

Una nota ufficiale della «Corrispondenza Politica Diplomatica», si occupa di alcune notizie allarmistiche che vengono raccolte e diffuse dalla stampa estera interessata, ogni qualvolta si parla della possibilità di un miglioramento concreto della situazione in determinati settori europei. Il metodo è ben noto e l'obiettivo non meno. Presi di mira sono i nuclei tedeschi appartenenti ad altri Paesi. Essi vengono accusati di violare sistematicamente le leggi dello Stato, di ordine costituzionale o addirittura di preparare una insurrezione armata. Oggi sono i tedeschi di Mosca, domani quelli di Danzica, che, secondo voci allarmistiche, lavorano sotto acqua per la

annessione al Reich. Negli ultimi tempi sono stati presi di mira, per ovvie ragioni, i tedeschi del Sudeti, e qui l'obiettivo è ancora più concreto: non si tratta semplicemente di riattivare la campagna demagogica contro il Reich (che, ben inteso, sarebbe al corrente di tutti i presunti complotti) ma anche di sabotare un'equa sistemazione del problema delle nazionalità in Cecoslovacchia. Infatti è chiaro che, con queste voci allarmistiche, si propone di giustificare l'attacco politico del Governo di Praga, o, visto e dimostrato che i tedeschi sono dei pessimi cittadini, è ovvio che nei loro confronti debba essere mantenuto un regime di eccezione.

«Come si ricorderà - continua la «Corrispondenza» - la mobilitazione parziale dello scorso maggio venne pronunciata motivata con questo argomento: si disse per esempio, che nelle abitudini del regime politico del partito sudetico erano state trovate armi e munizioni e che Henlein aveva progettato uno sciopero generale, allo scopo d'importare in Cecoslovacchia le armi tedesche. Le informazioni vengono regolarmente smentite dai fatti, non di meno, si deve pur-

tinua ad inseguire il nemico in rotta e a rastrellare tutto il vasto salotto. Parecchie batterie leggere, autotrainate, depositi di munizioni, autoblindati, depositi di materiale vario sono stati abbandonati dai rossi nella loro ritirata. Alla vittoria azione hanno partecipato forze del fronte del centro e forze del fronte del sud.

### L'avanzamento nazionale verso Sagunto

Il Gran Quartiere Generale comunica: Su' fronti dell'Ebro, nel settore di Tortosa, il nemico ha concentrato i suoi sforzi disposti ad una costruttiva durante la notte dei ponti che sono stati distrutti dalla nostra aviazione. Questa ha scampigliato i preparativi nemici nei pressi di Tortosa e di Amposta, mettendo a nudo il nemico alcune migliaia di morti e di feriti in questo settore.

Sul fronte di Valencia la nostra truppa ha continuato la loro brillante avanzata. Nella linea di resistenza del nemico, esso hanno battuto i rossi occupando il paese di Pavia e chiudendo la sacca. Questo forze hanno preso contatto con le altre che avanzano da Tortosa e che hanno alla loro volta conquistato importanti posizioni. I rossi hanno abbandonato più di 200 morti ed hanno avuto alcune centinaia di feriti.

### 5000 prigionieri

Nel settore di Estremadura continuano a raccogliersi i fuggiaschi e il materiale bellico in enormi quantità, in seguito alla disfatta nemica di ieri. Sono rimasti chiusi nella sacca occupata gli effettivi di due divisioni che avevano tentato di sottrarsi alla manovra dello nostro truppe e sono stati materialmente annientati dal fuoco delle nostre mitragliatrici. Lo strado e i sentieri sono coperti di materiale abbandonato, il numero dei prigionieri aumentati di ora in ora: fra essi figurano numerosi capi, ufficiali e commissari politici. Abbiamo catturato fra l'altro un'intera compagnia di carri blindati e più di 100 mitragliatrici, una grande quantità di munizioni e di proiettili di ogni specie, depositi di viveri e di vestiario ecc. Le nostre truppe hanno continuato ad avanzare su questa

### La fulminea vittoria

La grandiosa manovra iniziata qui solo cinque giorni fa dall'offensiva nazionale e la cui durata nelle previsioni dell'alto Comando nazionale era stata calcolata in nove giorni, si è conclusa nelle prime ore della giornata di oggi con una fulminea e schiacciante vittoria. La immensa sacca di Don Benito che sul fronte meridionale si era formata fin dai primi mesi della guerra è ormai completamente chiusa. La marcia convergente e rapidissima da sud e da nord delle colonne del Generale Queipo de Llano e gli Esteromali Sumbi è terminata e gli Esteromali lombi della sacca che distavano l'uno dall'altro oltre 100 chilometri sono oggi saldati.

Il territorio così conquistato dai nazionali è vastissimo; sono infatti stati occupati decine di paesi e città importanti, tra le quali vi sono Don Benito di 28 mila abitanti, Villanueva de la Serena con 18 mila e Campanario con 12 mila. La disfatta dei marxisti è completa e assume proporzioni enormi; i prigionieri catturati durante i cinque giorni dell'offensiva sono varie migliaia. I cadaveri di marxisti finora sopolliti sono pure in numero enorme.

La cavalleria alla quale ora è stato affidato un compito importantissimo nel corso dell'azione con-

tinua ad inseguire il nemico in rotta e a rastrellare tutto il vasto salotto. Parecchie batterie leggere, autotrainate, depositi di munizioni, autoblindati, depositi di materiale vario sono stati abbandonati dai rossi nella loro ritirata. Alla vittoria azione hanno partecipato forze del fronte del centro e forze del fronte del sud.

### L'avanzamento nazionale verso Sagunto

Il Gran Quartiere Generale comunica: Su' fronti dell'Ebro, nel settore di Tortosa, il nemico ha concentrato i suoi sforzi disposti ad una costruttiva durante la notte dei ponti che sono stati distrutti dalla nostra aviazione. Questa ha scampigliato i preparativi nemici nei pressi di Tortosa e di Amposta, mettendo a nudo il nemico alcune migliaia di morti e di feriti in questo settore.

Sul fronte di Valencia la nostra truppa ha continuato la loro brillante avanzata. Nella linea di resistenza del nemico, esso hanno battuto i rossi occupando il paese di Pavia e chiudendo la sacca. Questo forze hanno preso contatto con le altre che avanzano da Tortosa e che hanno alla loro volta conquistato importanti posizioni. I rossi hanno abbandonato più di 200 morti ed hanno avuto alcune centinaia di feriti.

### 5000 prigionieri

Nel settore di Estremadura continuano a raccogliersi i fuggiaschi e il materiale bellico in enormi quantità, in seguito alla disfatta nemica di ieri. Sono rimasti chiusi nella sacca occupata gli effettivi di due divisioni che avevano tentato di sottrarsi alla manovra dello nostro truppe e sono stati materialmente annientati dal fuoco delle nostre mitragliatrici. Lo strado e i sentieri sono coperti di materiale abbandonato, il numero dei prigionieri aumentati di ora in ora: fra essi figurano numerosi capi, ufficiali e commissari politici. Abbiamo catturato fra l'altro un'intera compagnia di carri blindati e più di 100 mitragliatrici, una grande quantità di munizioni e di proiettili di ogni specie, depositi di viveri e di vestiario ecc. Le nostre truppe hanno continuato ad avanzare su questa

La cavalleria alla quale ora è stato affidato un compito importantissimo nel corso dell'azione con-

tinua ad inseguire il nemico in rotta e a rastrellare tutto il vasto salotto. Parecchie batterie leggere, autotrainate, depositi di munizioni, autoblindati, depositi di materiale vario sono stati abbandonati dai rossi nella loro ritirata. Alla vittoria azione hanno partecipato forze del fronte del centro e forze del fronte del sud.

L'avanzamento nazionale verso Sagunto

Troppo constatare che queste sistematiche manovre sabotatrici sono ancora pazientemente sopportate, mentre tutto il mondo attende ansiosamente una effettiva seconda pacificazione generale.

### S. E. Imredy esprime

in un caloroso telegramma al Duce la sua profonda soddisfazione per i colloqui romani

ROMA, 25 luglio. - Il Capo del Governo ungherese, S. E. de Imredy, giunto a Postumia, ha inviato il seguente telegramma al Duce:

«Nel momento di lasciare il suolo del Regno d'Italia, sento vivo il desiderio di esprimere all'E. V. i miei fervidi ringraziamenti per la cordialissima accoglienza che sono stato felice di trovare durante tutta la mia permanenza in Italia. E' mia particolare soddisfazione e mia riempire di sincera gioia il fatto che anche nei primi mesi della mia presidenza al Consiglio dei Ministri abbia avuto la felice occasione di prendere contatto personale con l'E. V. e di constatare personalmente i sentimenti di amicizia che l'E. V. nutre verso l'Ungheria e che costituiscono la solida base dell'incrollabile amicizia italo-ungherese.

Mentre rinnovo, anche a nome di mia moglie, all'E. V. i sensi delle mie più vive grazie. La prego di accogliere l'espressione della mia più alta considerazione.

BELA DI IMREDY.

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

l'amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

## Entusiastiche accoglienze di Budapest a S. E. Imredy di ritorno dalla visita ufficiale a Roma

BUDAPEST, 25 luglio. - Questa Capitale ha tributato una accoglienza festosa e solenne al Presidente del Consiglio rientrato questa mattina alle 0.45 dall'Italia. Si trovarono ad attendere Imredy al suo arrivo tutti i membri del Governo, lo superiore gerarchia civili e militari, reparti di ex-combattenti, tutti i funzionari della Legazione d'Italia, una numerosa rappresentanza di fascisti in divisa; prestavano servizio d'onore guardie di palazzo. Spiccavano sulla folla i vessilli di molte associazioni nazionali.

Quando il treno è entrato in stazione, una calorosa e prolungata acclamazione è partita dal pubblico, mentre la musica intonava l'inno nazionale magiaro, la Marcia Reale e Giovinetta. Il Presidente dal Consiglio e la Signora Imredy hanno ricevuto l'ossequio del presenti; quindi il Capo del Governo ha passato in rivista gli ex combattenti ed i fascisti, tra gli «Elicidi dei magiari e gli «Ala» degli italiani.

Il vice-presidente del Partito governativo, Szincsi Marcs, ha rivolto al Presidente del Consiglio il saluto della Nazione magiara, felicitandolo per i risultati raggiunti a Roma.

L'accordo tra Italia e Ungheria è completo

Imredy ha così risposto: «Ho fatto il viaggio a Roma con grande gioia e ne ritorno con la più viva soddisfazione perché dopo che questo viaggio abbia definitivamente distrutto tutte le dictee diffuse, da fonti non sempre obiettive, sui rapporti tra l'Ungheria e i suoi amici».

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

Non è necessario insistere su questa amicizia con nuovi atti diplomatici. L'Italia e l'Ungheria perseguono fini comuni che non sono diretti contro terzi. Stati di diversa ispirazione potrebbero, con forza più

Il comunicato di ieri, alla fine delle conversazioni romane ha fissato con precisione e con chiarezza le situazioni: L'amicizia italo-ungherese non è originata soltanto dalle reciproche simpatie, ma è basata sui comuni interessi.

efficace e con maggior facilità, marciare sulla via della pace contraria: l'Ungheria di Roma e i rapporti tra l'Italia e l'Ungheria, sono immutabili e in vigore. L'accordo tra i due Stati sui problemi concernenti il bacino danubiano è completo ed è vivo, nei due Paesi, la aspirazione di allargare i cerchi delle loro amicizie. E' superfluo ricordare le fasi delle relazioni italo-ungheresi, ma posso dire con coscienza, tranquilla che la nostra visita a Roma è stata utile e necessaria, poiché ha corrisposto alla legge fondamentale dello sviluppo dei rapporti per la quale bisogna deliberare direttamente su nuove situazioni, anche se esiste fra i due Paesi la più stretta amicizia.

Delle mie impressioni personali voglio rilevare specialmente che abbiamo trovato in Italia una piena sincerità e di comprensione nei quali è sempre vivo la convinzione che occorre che l'Italia sia forte e prospera.

Infine il Presidente del Consiglio ha esaltato le giuste realizzazioni del Fascismo e l'ammirabile compattezza del popolo italiano che è guidato da una sola volontà quella del Duce.

Un'entusiastica ovazione ha accolto l'ultimo parole di Imredy.

Il compiacimento del Duce per le accoglienze germaniche alla Missione della Milizia

ROMA, 25 luglio. - Il Duce ha ricevuto il Gen. Basso Capo di S. M. della Milizia, di ritorno dal suo viaggio in Germania dove, insieme con altri 21 ufficiali, ha svolto per oltre una settimana del Comando della S. A.

Il Gen. Basso ha riferito sul viaggio, sulle accoglienze cordiali ricevute dalle gerarchie del Regime nazista e dagli ufficiali della S. A. come, in ogni luogo, dalle popolazioni. Specialmente amichevole è stato il ricevimento da parte del Fuehrer e di Goering.

Il Duce ha incaricato il Gen. Russo, di rivolgere un particolare ringraziamento al Gen. Letta ed ha deciso che sia effettuato prossimamente uno scambio di ufficiali delle rispettive formazioni, allo scopo di cementare viepiù i vincoli di cameratismo tra le difese armate delle due Rivoluzioni.

Il caloroso saluto della stampa jugoslava alle navi da guerra italiane

I primi frutti degli amichevoli accordi tra Mussolini e Stojadinovic

BELGRADO, 25 luglio. - La stampa jugoslava è in modo molto caloroso la nave italiana giunta nei porti della Dalmazia.

Il «Vreme» pubblica un articolo da Sebenico, in cui dice che la flotta italiana, giungendo nelle acque jugoslave, da una solenne ammon

# CRONACA DELLA CITTA'

## 64.480 viaggiatori

su "popolari" di domenica  
ROMA, 25 luglio  
Lari 24, con 87 treni popolari, su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 307, si sono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 64.480 viaggiatori.

## TRA I FIGLI DEL POPOLO

### S. E. il Prefetto festosamente accolto visita la Colonia Marina fascista

Accompagnato dal segretario Federale e dal capo del Gabinetto S. E. il Prefetto ha fatto ieri mattina una visita alla Colonia Marina Fascista di Stia.

Una gola stupefacente di oltre 200 bambini con a capo la direttrice e i insegnanti addetti ha festosamente accolto S. E. con canti fascisti e vivaci acclamazioni ai Duci.

S. E. il Prefetto ha visitato minutamente il nuovo padiglione ricco di luce e d'aria, ammirandone la struttura architettonica, il sobrio ed elegante arredamento e la perfetta manutenzione e pulizia. Successivamente è passato nei vecchi padiglioni, rilevando anche qui l'ordine ammirabile e la cura minuziosa del dettaglio — e poi nella cucina dove ha constatato l'ottima qualità e ricchezza dei cibi in preparazione per il pranzo.

Alle bambine raccolte sull'ampio disteso del prato, nel cui centro domina la bandiera tricolore S. E. il Prefetto ha rivolto calde parole indirizzate a coltivare nel loro animo sentimenti di gratitudine per il Duce per il bene che ha fatto e che fa a crescere buona e forte per la Patria.

La breve suggestiva cerimonia è chiusa con grida di evviva ai Duci. Nel prendere congedo dal personale S. E. il Prefetto ha espresso a tutti il suo vivo compiacimento, di essersi lieto di constatare l'ottimo stato di salute e la floridezza delle ricoverate, il che è prova manifesta della infinita amorevole cura alle quali esse sono state sottoposte durante la loro permanenza nella Colonia.

### Gli studenti jugoslavi ricevetti da S. E. il Prefetto

Domenica mattina S. E. il Prefetto ha ricevuto gli studenti jugoslavi ospiti del G. U. F. Istriano. Era pure presente il segretario Federale.

Gli studenti jugoslavi, con a capo Ping Stanislav Sedaj, segretario del Comitato Generale degli Studenti jugoslavi e dell'Unione studentesca jugoslava degli studenti, erano accompagnati dal segretario del G. U. F. Istriano e da una rappresentanza di universitari fascisti.

### La denuncia obbligatoria del grano trebbiato a macchina

Con riferimento al R. D. Legge del 5 aprile 1937 sulla disciplina dell'esercizio della trebbiatura a macchina, ad evitare depercoli e abusi che possono compromettere gravemente il risultato delle indagini riteniamo opportuno far noto ai proprietari del grano trebbiato a macchina e ai proprietari di trebbiatriche che sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme contenute nei seguenti articoli del predetto R. Decreto.

- Art. 7. La persona che porta il grano alla macchina trebbiatrica è tenuta a dichiarare al conduttore della trebbiatrica, la denominazione del fondo e l'estensione del terreno seminato a grano, del quale proviene il grano da trebbiare, confermando la scheda di cui all'art. seguente.
- Art. 8. Il conduttore di ciascuna macchina adibita alla trebbiatura del grano ha l'obbligo di denunciare, entro 10 giorni, dell'avvenuta trebbiatura all'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura nella cui circoscrizione territoriale il grano stesso è stato coltivato, la quantità trebbiata, le generalità del conduttore del fondo da cui il grano proviene e il Comune in cui il fondo si trova, all'atto di deposito o firmando appositi schedari di denuncia.
- Art. 9. Presso ogni macchina trebbiatrica di grano in funzione dovrà essere tenuto, a cura del conduttore, un apposito bollettario a matita e fogli, fornito, dietro pagamento, dall'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, per la regi-

### Vita del Partito

#### Il Vice segretario del G.U.F. d'Italia a Pola

Il segretario del P. N. F. con Foglio di Disposizioni n. 1118, comunica:

«Dal 3 al 6 agosto il Vice segretario del G. U. F. terrà rapporti a Trieste agli addetti sportivi e ai rappresentanti del G. U. F. nelle Federazioni sportive del O. N. I. i quali disputeranno gare sportive e assisteranno a Pola il 7 agosto, allo svolgimento del V Campionato dell'Adriatico di nuoto, canottaggio e vela.»

#### Gruppo Regionale Apollonio

Riunione della Consulta — Per questa sera, alle ore 19, sono convocati nella sede del Gruppo i componenti della Consulta.

#### Gruppo R. Alfredo Sassek

Comunicazione — I fascisti iscritti a questo Gruppo Regionale che si fossero cambiati di domicilio, sono invitati a comunicare tempestivamente alla Segreteria del Gruppo l'indirizzo della nuova residenza.

### Prepariamoci alle festività della "Stella del Mare"

Già avviciniamo a grandi passi verso la tanto attesa festa che il Comitato "Stella del Mare" presiede, dal Sottosegretario di S.M. della Piazza Marittima e sotto l'alto patronato di S.A.R. il Principe Amedeo, Duca di Spoleto, sta organizzando e attivamente preparando e il cui netto ricavato andrà devoluto a favore delle opere di beneficenza e assistenza della nostra città.

Veramente più che di una festa dobbiamo dire di una serie di festività, perché le manifestazioni saranno iniziate il giorno 5 agosto e si concluderanno il 7 dello stesso mese; quindi tre giorni di spettacoli d'arte, di manifestazioni sportive, lotterie, esercitazioni navali, fiore di beneficenza, giochi, balli, regate, concorsi di bellezza infantile, festival notturni in mare, visite alle navi e all'arsenale, spettacoli pirotecnici e tanti altri divertimenti, ai quali potranno accedere tutti i cittadini, di ogni età e condizione.

Verrà inoltre, organizzata una grande lotteria sul tipo di quelle nazionali di Tripoli o di Marano. Qui i numeri non saranno abbinati ad automobili o a cavalli, ma a giocattoli, umili sminelli, graziose cartoline dell'Istria bassa.

Intenzionalmente perfettamente folocorica quella di abbinare 10 forti e robusti animali della vincita di altrettanti costosi e preziosi premi.

La festa avrà inizio il 5 agosto con un grande spettacolo serale di gala all'Arena, sabato sera 6 agosto seconda giornata, si svolgerà nel pomeriggio la riunione sportiva al campo del Littorio con gare di calcio, ginnastica, meteoletica, esercitazioni pirotecniche, alle quali prenderanno parte i Gruppi della R. Marina e quello civile; quindi avrà luogo il grande premio degli esercizi, corsa che arricchirà quelle nazionali di Tripoli e di Marano, alla quale corso saranno abbinati, come abbiamo già sopra riferito, 10 ricchissimi premi. Infine la terza giornata, nata domenica 7 agosto, il cui programma comprenderà la visita alla Base Navale, alle torpediniere, ai sommergibili, alla Base di beneficenza, gran ballo in mare, giochi, ballo popolare sulla Riva, giro nel porto, attrazioni varie. E ancora regate a remi, concorso di bellezza infantile, ballo del golfo, gran festival notturno in mare, "vrettocò" pirotecnico.

Questo, in breve il programma vasto per il Comitato "Stella del Mare" ha già stabilito e che sarà attivamente organizzato: si tratta di una delle più belle, più ricche e più grandi manifestazioni che la R. Marina abbia predisposto nella nostra città. E tutto ciò per uno scopo altamente umanitario e patriottico insieme. Per incrementare, cioè, i fondi dei vari enti e associazioni di assistenza e beneficenza cittadini, enti e associazioni che hanno il nobilissimo scopo di aiutare i poveri, di soccorrere i miseri, di asciugare le lacrime degli umili e dei sofferenti.

La città risponderà solennemente all'appello del Comitato "Stella del Mare". Dal più abiente al più governo, dalla più altolocata autorità al più modesto operaio, tutti parteciperanno con cuore generoso a questa festività che hanno fini così nobili. La nostra città è sensibilissima al gesto significativo del Comitato e testimonierà la sua profonda riconoscenza con una partecipazione partecipativa alle belle manifestazioni della "Stella del Mare", dietro cui noi vediamo brillare il cuore generoso della grande, gloriosa Marina d'Italia.

### S. E. il Prefetto inaugura la mostra del pittore Ugo Fiumiani

Domenica mattina con rito regio solenne dalla presenza di tutte le Autorità del Capoluogo, S. E. il Prefetto on. Cimoroni, ha inaugurato la mostra del noto pittore Ugo Fiumiani, organizzata sotto gli auspici del Consiglio Provinciale delle Corporazioni che ha voluto dare, così, una nuova prova del suo interessamento a favore degli artisti, i quali si vedono valorizzati qui attraverso l'opera squisitamente fiancheggiatrice e divulgatrice del Consiglio stesso.

### Impiego dei nuovi tipi di farina

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ricorda ai panificatori e ai commercianti che il 31 luglio, e, se l'ultimo termine concesso dal decreto prefettizio 20 luglio 1938, XVI N. 11608-III per lo smaltimento delle scorte di farine abbruttate o miscelate in condizioni diverse da quelle descritte con il decreto prefettizio.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### LA MARINA PER LE OPERE ASSISTENZIALI IN POLA

### Prepariamoci alle festività della "Stella del Mare"

Già avviciniamo a grandi passi verso la tanto attesa festa che il Comitato "Stella del Mare" presiede, dal Sottosegretario di S.M. della Piazza Marittima e sotto l'alto patronato di S.A.R. il Principe Amedeo, Duca di Spoleto, sta organizzando e attivamente preparando e il cui netto ricavato andrà devoluto a favore delle opere di beneficenza e assistenza della nostra città.

Verrà inoltre, organizzata una grande lotteria sul tipo di quelle nazionali di Tripoli o di Marano. Qui i numeri non saranno abbinati ad automobili o a cavalli, ma a giocattoli, umili sminelli, graziose cartoline dell'Istria bassa.

Intenzionalmente perfettamente folocorica quella di abbinare 10 forti e robusti animali della vincita di altrettanti costosi e preziosi premi.

La festa avrà inizio il 5 agosto con un grande spettacolo serale di gala all'Arena, sabato sera 6 agosto seconda giornata, si svolgerà nel pomeriggio la riunione sportiva al campo del Littorio con gare di calcio, ginnastica, meteoletica, esercitazioni pirotecniche, alle quali prenderanno parte i Gruppi della R. Marina e quello civile; quindi avrà luogo il grande premio degli esercizi, corsa che arricchirà quelle nazionali di Tripoli e di Marano, alla quale corso saranno abbinati, come abbiamo già sopra riferito, 10 ricchissimi premi. Infine la terza giornata, nata domenica 7 agosto, il cui programma comprenderà la visita alla Base Navale, alle torpediniere, ai sommergibili, alla Base di beneficenza, gran ballo in mare, giochi, ballo popolare sulla Riva, giro nel porto, attrazioni varie. E ancora regate a remi, concorso di bellezza infantile, ballo del golfo, gran festival notturno in mare, "vrettocò" pirotecnico.

Questo, in breve il programma vasto per il Comitato "Stella del Mare" ha già stabilito e che sarà attivamente organizzato: si tratta di una delle più belle, più ricche e più grandi manifestazioni che la R. Marina abbia predisposto nella nostra città. E tutto ciò per uno scopo altamente umanitario e patriottico insieme. Per incrementare, cioè, i fondi dei vari enti e associazioni di assistenza e beneficenza cittadini, enti e associazioni che hanno il nobilissimo scopo di aiutare i poveri, di soccorrere i miseri, di asciugare le lacrime degli umili e dei sofferenti.

### S. E. il Prefetto inaugura la mostra del pittore Ugo Fiumiani

Domenica mattina con rito regio solenne dalla presenza di tutte le Autorità del Capoluogo, S. E. il Prefetto on. Cimoroni, ha inaugurato la mostra del noto pittore Ugo Fiumiani, organizzata sotto gli auspici del Consiglio Provinciale delle Corporazioni che ha voluto dare, così, una nuova prova del suo interessamento a favore degli artisti, i quali si vedono valorizzati qui attraverso l'opera squisitamente fiancheggiatrice e divulgatrice del Consiglio stesso.

### Impiego dei nuovi tipi di farina

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ricorda ai panificatori e ai commercianti che il 31 luglio, e, se l'ultimo termine concesso dal decreto prefettizio 20 luglio 1938, XVI N. 11608-III per lo smaltimento delle scorte di farine abbruttate o miscelate in condizioni diverse da quelle descritte con il decreto prefettizio.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### LA MARINA PER LE OPERE ASSISTENZIALI IN POLA

### Prepariamoci alle festività della "Stella del Mare"

Già avviciniamo a grandi passi verso la tanto attesa festa che il Comitato "Stella del Mare" presiede, dal Sottosegretario di S.M. della Piazza Marittima e sotto l'alto patronato di S.A.R. il Principe Amedeo, Duca di Spoleto, sta organizzando e attivamente preparando e il cui netto ricavato andrà devoluto a favore delle opere di beneficenza e assistenza della nostra città.

Verrà inoltre, organizzata una grande lotteria sul tipo di quelle nazionali di Tripoli o di Marano. Qui i numeri non saranno abbinati ad automobili o a cavalli, ma a giocattoli, umili sminelli, graziose cartoline dell'Istria bassa.

Intenzionalmente perfettamente folocorica quella di abbinare 10 forti e robusti animali della vincita di altrettanti costosi e preziosi premi.

La festa avrà inizio il 5 agosto con un grande spettacolo serale di gala all'Arena, sabato sera 6 agosto seconda giornata, si svolgerà nel pomeriggio la riunione sportiva al campo del Littorio con gare di calcio, ginnastica, meteoletica, esercitazioni pirotecniche, alle quali prenderanno parte i Gruppi della R. Marina e quello civile; quindi avrà luogo il grande premio degli esercizi, corsa che arricchirà quelle nazionali di Tripoli e di Marano, alla quale corso saranno abbinati, come abbiamo già sopra riferito, 10 ricchissimi premi. Infine la terza giornata, nata domenica 7 agosto, il cui programma comprenderà la visita alla Base Navale, alle torpediniere, ai sommergibili, alla Base di beneficenza, gran ballo in mare, giochi, ballo popolare sulla Riva, giro nel porto, attrazioni varie. E ancora regate a remi, concorso di bellezza infantile, ballo del golfo, gran festival notturno in mare, "vrettocò" pirotecnico.

Questo, in breve il programma vasto per il Comitato "Stella del Mare" ha già stabilito e che sarà attivamente organizzato: si tratta di una delle più belle, più ricche e più grandi manifestazioni che la R. Marina abbia predisposto nella nostra città. E tutto ciò per uno scopo altamente umanitario e patriottico insieme. Per incrementare, cioè, i fondi dei vari enti e associazioni di assistenza e beneficenza cittadini, enti e associazioni che hanno il nobilissimo scopo di aiutare i poveri, di soccorrere i miseri, di asciugare le lacrime degli umili e dei sofferenti.

### S. E. il Prefetto inaugura la mostra del pittore Ugo Fiumiani

Domenica mattina con rito regio solenne dalla presenza di tutte le Autorità del Capoluogo, S. E. il Prefetto on. Cimoroni, ha inaugurato la mostra del noto pittore Ugo Fiumiani, organizzata sotto gli auspici del Consiglio Provinciale delle Corporazioni che ha voluto dare, così, una nuova prova del suo interessamento a favore degli artisti, i quali si vedono valorizzati qui attraverso l'opera squisitamente fiancheggiatrice e divulgatrice del Consiglio stesso.

### Impiego dei nuovi tipi di farina

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ricorda ai panificatori e ai commercianti che il 31 luglio, e, se l'ultimo termine concesso dal decreto prefettizio 20 luglio 1938, XVI N. 11608-III per lo smaltimento delle scorte di farine abbruttate o miscelate in condizioni diverse da quelle descritte con il decreto prefettizio.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### Colpito dalla corrente elettrica

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santuario l'operaio Cosmina Fedocico, di Francosco, d'anni 28, domiciliato ad Aurisina N. 25, presentemente dimorante nella nostra città perché addetto a lavori in officina.

### CALENDARIO

26 luglio 1938-XVI, martedì, S. Anna madre di M. V. Santi: Valerio e Pastora.

Il sole sorge alle 4.40; tramonta alle ore 19.42.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

1938 - Nascos a Valdicastello (Pietrarsanta) Gioacchino Carducci.

### Ultime di sport

#### IL GIRO DI FRANCIA

#### Bartali si aggiudica l'ultimo abbuono e consolida la propria posizione

BESANCON, 25 luglio  
L'ultima settimana del Giro di Francia si è iniziata stamane alle 7 con la partenza per la 16a tappa Aix Les Bains-Besancon di 234 km. Il tempo è splendido, in netto contrasto con le spossanze del botta che si aggraverano per oggi una giornata piovosa pari a quella di ieri.

L'inizio della corsa è stato, come al solito, calmo e il gruppo compatto dei corridori ha impiegato appena un quarto per compiere i primi 31 km. Facevano da battistrada Trogi e Introzzi, Bartali era al centro del plotone sfornato da tutti gli altri "azzurri".

Alle 10 la carovana scendeva per Ginevra e poi procedeva alla strada del "Funicolo". In cima al quale era il traguardo per la montagna. La salita, pur portandosi a quota 1300, non è aspra e il fondo stradale è ottimo. Nei primi chilometri non si aveva, quindi, una vera e propria selezione. Solo quando il plotone di testa giungeva a un paio di chilometri dall'arrivo, Bartali pensava che un minuto di abbuono non gli farebbe male e scattava con la sua azione caratteristica prendendo ben 15" di vantaggio sul suo più immediato inseguitore, Vissers.

I passaggi in rotta al Funicolo sono avvenuti nell'ordine seguente:

- 1. Bartali, 2. Vissers a 15"; 3. Cosson a 18"; 4. Verwaecke a 22"; 5. Gianello a 30"; 6. Martano a 35"; 7. Mollo a 40".

In seguito a tale nuovo abbuono di 1'15", il vantaggio di Bartali su Verwaecke nella classifica generale sale a 21'17".

Nella successiva discesa il plotone si ricomponeva e passava compatto per il controllo di Saint Cloud a 131 km. dalla partenza a mezzogiorno preciso.

Nella discesa il gruppo si ricomponeva. Tentava quindi una fuga Neuville che però veniva ripresa. A 25 chilometri dall'arrivo Hint, Ivon Marie, Dicoaux e Bernardoni sono andati verso il traguardo fra l'indifferenza degli azzurri.

- Ecco l'ordine d'arrivo a Besancon:
- 1. Hint;
- 2. Ivon Marie;
- 3. Dicoaux;
- 4. Bernardoni, tutti quattro in 2'30"56";
- 5. Egli o altri 14 corridori a 1'30"16. Leduz;
- 17. Neuville, a 2'44"; 18. Bini, a 2'56" e un gruppo nel quale sono Sarvadei, Bartali e Verwaecke, Vissers, Trogi, Bergamaschi, Martano, Mollo, Cottur.

La classifica generale è la seguente:

- 1. Bartali;
- 2. Verwaecke, a 21'17";
- 3. Cosson, a 30'11";
- 4. Vissers;
- 5. M. Clemens;
- 6. Vici.

Gli altri italiani sono così classificati:

- 17. Cottur;
- 20. Sarvadei;
- 25. Martano;
- 31. Bergamaschi;
- 33. Mollo;
- 45. Introzzi;
- 49. Bini;
- 53. Trogi.

Elargire per i ricoverati significa aiutare i veri poveri.

## EX Fiera del Levante - Bari

6-21 SETTEMBRE

### Campionaria Internazionale Mediterranea

Massime riduzioni di viaggio

### PILLOLE S.FOSCA

o del piovano

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO

FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

### ANNUNCI SANITARI

Il Dott. GRADO riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite, etc. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi N. 11 (vicino alla Anas).

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite, etc. Via Marconi 10. Orario 10-11 e 17-19.30. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22.



Cronache dello Sport

ATLETICA FEMMINILE

Brillanti vittorie polesi nel campionato di zona dell'O. N. D. a Fiume

Nel Campionato della V.a Zona di atletica leggera femminile svoltosi ieri all'aperto a Fiume, il nostro dopolavoro Provinciale, che vi aveva partecipato con una buona rappresentanza, ha ottenuto alcune significative vittorie...

La manifestazione di Fiume hanno partecipato le migliori atlete di Trieste, Udine, Gorizia e Udine. Ed ecco un breve dettaglio delle gare:

COPPA EUROPA Genova-Slavia 4-2 (2-1)

Il Genoa ha battuto lo Slavia in una partita avvincente, usando un buon accorgimento e una ferrea volontà. La combattività è stata la principale caratteristica dell'incontro...

Nei 100 metri la piranese Silvia Cora, una autentica promessa nella gara veloce, dopo aver vinto con relativa facilità la propria eliminazione...

Il salto in lungo è stato facile appannaggio della simpatica e forte pitagorica Lux, una ragazza dotata di una resistenza fisica eccezionale...

Juventus-Ferencváros 3-2 (2-1) TORINO, 24. Giocando una partita splendida per impegno e valore tecnico, la Juventus è riuscita vittoriosa sul Ferencváros...

Campionato prov. di nuoto della G. I. L. Organizzato dal Comando Federale G.I.L. con la collaborazione dell'attivo fiduciario locale della P.I.N. si svolgono sabato 20 luglio le gare del Campionato provinciale di nuoto per avanguardisti e giovani fascisti...

Sport goliardico Campionato dell'Adriatico Ferve il lavoro di preparazione del Campionato dell'Adriatico, che il G.U.F. di Pola organizza per la quarta volta. Il Campionato di quest'anno, dopo la pausa del 1937, segna una ripresa tanto più promettente, in quanto il numero dei G.U.F. partecipanti è veramente rilevante...

VELA Le regate nazionali a Pola della Pietas Julia (31 luglio) Organizzata dalla anziana Società Nautica Pietas Julia, si svolgerà sullo specchio di mare prospiciente Vargorola, l'ideale isola polare per lo sport velico...

Le iscrizioni si accellerano tutti i giorni presso l'ufficio sportivo del G. I. L. e rimangono aperte sino all'inizio delle gare.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

nostri marci per le loro eccellenti qualità sportive e marinarie. Il campo di regata sarà formato, da un triangolo di un miglio e mezzo di sviluppo, in modo che dalla ampia tribuna coperta di Vargorola le autorità ed il pubblico sportivo potranno assistere a tutte le fasi della interessante regata...

La Società Nautica Pietas Julia ha già iniziato i lavori per accogliere le numerose imbarcazioni e i suoi equipaggi. Saranno in palio ricchi premi grazie anche al contributo delle Autorità ed Enti locali. Il pubblico, che godrà dell'accesso libero al campo di regata, con ottimo servizio di buffet e musica, saprà indubbiamente apprezzare gli sforzi della gloriosa società intervenendo numeroso alla competizione, che richiede dai valorosi velisti coraggio, abilità ed intuizione accoppiati allo sforzo fisico col quale si giunge alla migliore scuola di perfezionamento tecnico e marinaro.

Brillante affermazione italiana alle regate di Kiel Il fascista universalista guardiamarina Siraullino vincitore del campionato europeo di "Stella"

Il campionato europeo dello stello si è concluso dopo una gara disputata con tempo burrascoso e forte vento, con una meravigliosa affermazione italiana. L'imbarcazione "Poluce" guidata dal guardiamarina Siraullino, iscritto al Gruppo Unitario Fascista Istriano, è riuscita a procedere nella classifica complessiva tutto lo stello 17, rappresentando 6 nazioni e a conquistare così all'Italia, il massimo titolo in questa categoria d'imbarcazioni.

A Siraullino che ha saputo tener alto il nome dello sport fascista, inviamo da queste colonne il nostro saluto e l'augurio per la futura affermazione. Ci risulta che il guardiamarina Siraullino, iscritto al G. U. F. Istriano, probabilmente correrà ai prossimi Campionati dell'Adriatico per i colori del G. U. F. di Pola.

È illo e stampato dalla DITONTE EDITRICE ISTRIANA Dir. Ott. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

Fatevi soci della G. I. L. Quota annuale Lire 60

Gli orari delle avioinee

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio La parola L. 0,20 - minimo L. 2 B CERCASI ragazza servizio oppure donna mezzo servizio. Via Cesare Battisti 23. 1713B CERCASI ragazza servizio. Via Abbazia 8. 1712B CERCASI ragazza servizio mezza giornata. Via Muzio 14. 1709B CERCASI ragazza tutto fare per la Spezia subito. Martin 7 (colombina) Zucconi. 1715B

Offerte Camera mobiliata. Pensioni private La parola L. 0,20, minimo L. 2 G CAMERA ammobiliata con bagno affittarsi. Via B. Felicina 2, I. p. 1711G A ufficio spazio affittarsi ammobiliato indipendente stanza letto, salottino, bagno, tutto comodità. Garibaldi 3. 1718G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0,30, minimo L. 3 L D'AFFITTARE un locale uso negozio. Clivo Grion N. J. Rivolgerai portinajo III p. 1714L

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0,20, minimo L. 2 N VENDONSI ghiacciera semi nuova, divano adattabile a letto. Rivolgerai Corriero. 1718N

Commercio e Industria La parola L. 0,40, minimo L. 4 P BIGLIETTI d'oro, monete, argento, corone, fiorini, comper, riparazioni. Oreficeria Sergio 15. 1692P

VENDESI ostoria posizione centrale. Indirizzo al Corriere Istriano 1710P

Capitali società, casuali d'azienda commerciali, industrie La parola L. 0,50, minimo L. 5 R VENDONSI libreria, rivendita principale giornali, con licenza cartoleria, articoli fotografici, forte reddito controllabile. Indirizzo Giornale 1717R

Acquisti o vendite di case e terreni La parola L. 0,50, minimo L. 5 S FONDO oltre mille mq. centro città vendesi. Indirizzo al Corriere. 1708S

TRATTORIA SCALETTA VIA ARENA 35 TEL. 169 BIRRA PILSEN-URQUELL CUCINA CASALINGA - SPECIALITA' PESCE

Orario dei piroscafi

ARRIVI LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia. MARTEDI: Ore 9,60 da Fiume, Cherso e scali; ore 11,30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia. MERCOLEDI: Ore 0,30 da Venezia, Trieste; ore 14,30 da Cherso e scali; ore 16,45 da Venezia. GIOVEDI: ore 12,30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume. ABBAZIA VENERDI: Ore 0,30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21,30 da Fiume. SABATO: Ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 18,45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE: LUNEDI: Ore 6,30 per Abbazia, Fiume; ore 13,30 per Trieste, Venezia; ore 14,15 per Cherso e scali. MARTEDI: Ore 0,30 per Venezia; ore 10,30 per Trieste, Ravenna e scali; ore 12 per Fiume; ore 16,30 per Abbazia, Fiume. MERCOLEDI: Ore 5 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17,15 per la Dalmazia; ore 18,30 per Lussino, Ancona. GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Ossevo e scali; ore 13 per Venezia. VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8,30 per Abbazia, Fiume, ore 18,30 per Trieste; ore 16,30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona. SABATO: Ore 14,30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17,15 per la Dalmazia. DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia.

ARRIVI LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia. MARTEDI: Ore 9,60 da Fiume, Cherso e scali; ore 11,30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia. MERCOLEDI: Ore 0,30 da Venezia, Trieste; ore 14,30 da Cherso e scali; ore 16,45 da Venezia. GIOVEDI: ore 12,30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume. ABBAZIA VENERDI: Ore 0,30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21,30 da Fiume. SABATO: Ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 18,45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE: LUNEDI: Ore 6,30 per Abbazia, Fiume; ore 13,30 per Trieste, Venezia; ore 14,15 per Cherso e scali. MARTEDI: Ore 0,30 per Venezia; ore 10,30 per Trieste, Ravenna e scali; ore 12 per Fiume; ore 16,30 per Abbazia, Fiume. MERCOLEDI: Ore 5 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17,15 per la Dalmazia; ore 18,30 per Lussino, Ancona. GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Ossevo e scali; ore 13 per Venezia. VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8,30 per Abbazia, Fiume, ore 18,30 per Trieste; ore 16,30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona. SABATO: Ore 14,30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17,15 per la Dalmazia. DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia.

ARRIVI LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia. MARTEDI: Ore 9,60 da Fiume, Cherso e scali; ore 11,30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia. MERCOLEDI: Ore 0,30 da Venezia, Trieste; ore 14,30 da Cherso e scali; ore 16,45 da Venezia. GIOVEDI: ore 12,30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume. ABBAZIA VENERDI: Ore 0,30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21,30 da Fiume. SABATO: Ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 18,45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE: LUNEDI: Ore 6,30 per Abbazia, Fiume; ore 13,30 per Trieste, Venezia; ore 14,15 per Cherso e scali. MARTEDI: Ore 0,30 per Venezia; ore 10,30 per Trieste, Ravenna e scali; ore 12 per Fiume; ore 16,30 per Abbazia, Fiume. MERCOLEDI: Ore 5 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17,15 per la Dalmazia; ore 18,30 per Lussino, Ancona. GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Ossevo e scali; ore 13 per Venezia. VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8,30 per Abbazia, Fiume, ore 18,30 per Trieste; ore 16,30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona. SABATO: Ore 14,30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17,15 per la Dalmazia. DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia.

ARRIVI LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia. MARTEDI: Ore 9,60 da Fiume, Cherso e scali; ore 11,30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia. MERCOLEDI: Ore 0,30 da Venezia, Trieste; ore 14,30 da Cherso e scali; ore 16,45 da Venezia. GIOVEDI: ore 12,30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume. ABBAZIA VENERDI: Ore 0,30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21,30 da Fiume. SABATO: Ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 18,45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE: LUNEDI: Ore 6,30 per Abbazia, Fiume; ore 13,30 per Trieste, Venezia; ore 14,15 per Cherso e scali. MARTEDI: Ore 0,30 per Venezia; ore 10,30 per Trieste, Ravenna e scali; ore 12 per Fiume; ore 16,30 per Abbazia, Fiume. MERCOLEDI: Ore 5 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17,15 per la Dalmazia; ore 18,30 per Lussino, Ancona. GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Ossevo e scali; ore 13 per Venezia. VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8,30 per Abbazia, Fiume, ore 18,30 per Trieste; ore 16,30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona. SABATO: Ore 14,30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17,15 per la Dalmazia. DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia.

ARRIVI LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia. MARTEDI: Ore 9,60 da Fiume, Cherso e scali; ore 11,30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia. MERCOLEDI: Ore 0,30 da Venezia, Trieste; ore 14,30 da Cherso e scali; ore 16,45 da Venezia. GIOVEDI: ore 12,30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume. ABBAZIA VENERDI: Ore 0,30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21,30 da Fiume. SABATO: Ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 18,45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE: LUNEDI: Ore 6,30 per Abbazia, Fiume; ore 13,30 per Trieste, Venezia; ore 14,15 per Cherso e scali. MARTEDI: Ore 0,30 per Venezia; ore 10,30 per Trieste, Ravenna e scali; ore 12 per Fiume; ore 16,30 per Abbazia, Fiume. MERCOLEDI: Ore 5 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17,15 per la Dalmazia; ore 18,30 per Lussino, Ancona. GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Ossevo e scali; ore 13 per Venezia. VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8,30 per Abbazia, Fiume, ore 18,30 per Trieste; ore 16,30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona. SABATO: Ore 14,30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17,15 per la Dalmazia. DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia.

ARRIVI LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia. MARTEDI: Ore 9,60 da Fiume, Cherso e scali; ore 11,30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia. MERCOLEDI: Ore 0,30 da Venezia, Trieste; ore 14,30 da Cherso e scali; ore 16,45 da Venezia. GIOVEDI: ore 12,30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume. ABBAZIA VENERDI: Ore 0,30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21,30 da Fiume. SABATO: Ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 18,45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE: LUNEDI: Ore 6,30 per Abbazia, Fiume; ore 13,30 per Trieste, Venezia; ore 14,15 per Cherso e scali. MARTEDI: Ore 0,30 per Venezia; ore 10,30 per Trieste, Ravenna e scali; ore 12 per Fiume; ore 16,30 per Abbazia, Fiume. MERCOLEDI: Ore 5 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17,15 per la Dalmazia; ore 18,30 per Lussino, Ancona. GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Ossevo e scali; ore 13 per Venezia. VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8,30 per Abbazia, Fiume, ore 18,30 per Trieste; ore 16,30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona. SABATO: Ore 14,30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17,15 per la Dalmazia. DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia.

ARRIVI LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia. MARTEDI: Ore 9,60 da Fiume, Cherso e scali; ore 11,30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia. MERCOLEDI: Ore 0,30 da Venezia, Trieste; ore 14,30 da Cherso e scali; ore 16,45 da Venezia. GIOVEDI: ore 12,30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume. ABBAZIA VENERDI: Ore 0,30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21,30 da Fiume. SABATO: Ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 18,45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE: LUNEDI: Ore 6,30 per Abbazia, Fiume; ore 13,30 per Trieste, Venezia; ore 14,15 per Cherso e scali. MARTEDI: Ore 0,30 per Venezia; ore 10,30 per Trieste, Ravenna e scali; ore 12 per Fiume; ore 16,30 per Abbazia, Fiume. MERCOLEDI: Ore 5 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17,15 per la Dalmazia; ore 18,30 per Lussino, Ancona. GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Ossevo e scali; ore 13 per Venezia. VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8,30 per Abbazia, Fiume, ore 18,30 per Trieste; ore 16,30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona. SABATO: Ore 14,30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17,15 per la Dalmazia. DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia.

ARRIVI LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia. MARTEDI: Ore 9,60 da Fiume, Cherso e scali; ore 11,30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia. MERCOLEDI: Ore 0,30 da Venezia, Trieste; ore 14,30 da Cherso e scali; ore 16,45 da Venezia. GIOVEDI: ore 12,30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume. ABBAZIA VENERDI: Ore 0,30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21,30 da Fiume. SABATO: Ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 18,45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE: LUNEDI: Ore 6,30 per Abbazia, Fiume; ore 13,30 per Trieste, Venezia; ore 14,15 per Cherso e scali. MARTEDI: Ore 0,30 per Venezia; ore 10,30 per Trieste, Ravenna e scali; ore 12 per Fiume; ore 16,30 per Abbazia, Fiume. MERCOLEDI: Ore 5 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17,15 per la Dalmazia; ore 18,30 per Lussino, Ancona. GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Ossevo e scali; ore 13 per Venezia. VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8,30 per Abbazia, Fiume, ore 18,30 per Trieste; ore 16,30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona. SABATO: Ore 14,30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17,15 per la Dalmazia. DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia.

Cinema Nazionale

Radiofolle Sensazionale bizzarra commo-musicale con i celebri: Ritz Brothers e Alice Faye

Bionda avventuriera drammatica vicenda tratta da un romanzo giallo-rosa. Protagonisti: George Raft Dolores Costello Principia alle ore 17,15

Campionato mondiale di calcio a Parigi

A RATE L. 5.- settimanali BASTANO PER CALZARSI OTTIMAMENTE Calzature ROCCANI OSCARRE - POLA VIA GARIBOLDI N. 5 via v.le Comand. Anonale

CALLI RYAL

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie J. SERRAVALLO - TRIESTE

Cinema Impero

„Le due strade“ con CLARK GABLE - MIRNA LOY WILLIAM POWELL

Finalmente una donna con Robert Montgomery Mirna Loy

Il Professore con Buster Keaton

Advertisement for Anfiteatro Romano di Pola, Stagione Lirica dell'Anno XVI, featuring the opera Otello by Giuseppe Verdi. Includes details about the cast, orchestra, and ticket prices.